

# Naum – Capitolo 2 (Na 2,1-14)

## Capitolo 2

<sup>1</sup> Ecco sui monti i passi d'un messaggero  
che annuncia la pace!  
Celebra le tue feste, Giuda, sciogli i tuoi voti,  
poiché il malvagio non passerà più su di te:  
egli è del tutto annientato.

### ORACOLI CONTRO NINIVE

Assalto alla città di Ninive

<sup>2</sup>Contro di te avanza un distruttore.

'Monta la guardia alla fortezza,  
sorveglia le vie, cingi i tuoi fianchi,  
raccogli tutte le forze'.

<sup>3</sup>Infatti il Signore restaura il vanto di Giacobbe,  
rinnova il vanto d'Israele,  
anche se i briganti li hanno depredati  
e saccheggiano i loro tralci.

<sup>4</sup>Lo scudo dei suoi prodi rosseggia,  
i guerrieri sono vestiti di scarlatto,  
come fuoco scintillano i carri di ferro  
pronti all'attacco,  
si brandiscono le lance.

<sup>5</sup>Per le vie avanzano i carri,  
scorrazzano per le piazze,  
il loro aspetto è come di fiamma,  
guizzano come saette.

<sup>6</sup>Si fa l'appello dei più coraggiosi,  
che accorrendo si urtano:  
essi si slanciano verso le mura,  
la copertura di scudi è formata.

<sup>7</sup>Le porte dei fiumi si aprono,  
la reggia trema tutta.

<sup>8</sup>La Signora è condotta in esilio,  
le sue ancelle gemono  
con voce come di colombe,  
percuotendosi il petto.

<sup>9</sup>Ninive è sempre stata come una vasca piena d'acqua,  
ma ora le acque sfuggono.

'Fermatevi! Fermatevi!', ma nessuno si volta.

<sup>10</sup>'Saccheggiate l'argento, saccheggiate l'oro'.

Ci sono tesori infiniti, ammassi d'oggetti preziosi!

<sup>11</sup>Devastazione, spoliazione, desolazione;  
cuori scoraggiati, ginocchia vacillanti,  
brividi ai fianchi,  
su tutti i volti il pallore.

<sup>12</sup>Dov'è la tana dei leoni,  
il luogo dove venivano nutriti i leoncelli?  
Là si rifugiavano il leone, la leonessa e i leoncelli  
e nessuno li disturbava.

<sup>13</sup>Il leone sbranava per i suoi piccoli,  
azzannava per le sue leonesse;  
riempiva i suoi covi di preda, le sue tane di rapina.

<sup>14</sup>Eccomi a te  
– oracolo del Signore degli eserciti -:  
manderò in fumo la tua moltitudine  
e la spada divorerà i tuoi leoncelli.  
Distruggerò dalla terra le tue prede,  
non si udrà più la voce dei tuoi messaggeri'.